



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva

INTERVENTI AMBIENTALI compresi nei lavori denominati “Area di laminazione di Inverigo: interventi di riqualificazione fluviale nei territori di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano”

CUP: B63B11000800002

CIG: 5674178FCC

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO				
Indirizzo postale:	VIA VITTORIO VENETO 19				
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese:	Italia
Punti di contatto:	Ing. Stefano Minà Arch. Carla Galbiati	Telefono	0362.970605		
All'attenzione del R.U.P.:	Dr. Bernardino Farchi	Fax:	0362.997045		
Posta elettronica:	stefano.mina@parcovallelambro.it carla.galbiati@parcovallelambro.it info@parcovallelambro.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.parcovallelambro.it				
informazioni sulla gara (URL):	http://www.parcovallelambro.it/bandi				
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate a:					
Ente Ufficio	PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO PROTOCOLLO				
Via	VIA VITTORIO VENETO	Num.	19		
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese:	Italia
E-mail:	parcovallelambro@legalmail.it	Tel.:	+390 0362.970961	Fax:	+ 390 0362.997045

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
 Difesa
 Ordine pubblico e sicurezza
 Ambiente
 Affari economici e finanziari

- Salute
 Abitazioni e assetto territoriale
 Protezione sociale
 Ricreazione, cultura e religione
 Istruzione
 Altro :

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto (Servizi tecnici)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Progettazione definitiva degli interventi di **riqualificazione fluviale** ed **ambientale** nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:

SERVIZI

Categoria di servizi n. 12

Luogo principale di realizzazione dei servizi: Inverigo (CO)

Codice NUTS: ITC42 – ITC 43 - ITC 45

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Servizi tecnici attinenti all'ingegneria, all'agronomia ed all'architettura per la progettazione definitiva degli interventi di riqualificazione fluviale ed ambientale nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano nel rispetto delle esigenze, dei criteri e delle indicazioni del progetto preliminare e delle analisi ed osservazioni successive ed allegate.

Gli interventi per i quali si richiede la progettazione di cui al presente bando sono quelli rappresentati alle tavole 05-06-07-08-09-10 del progetto preliminare, eccezion fatta per la sistemazione in testa all'Orrido di Inverigo che è stata scorporata e non è oggetto del presente progetto.

Si sottolinea l'obiettivo prioritario della **diversificazione e del miglioramento degli habitat e della qualità delle acque**.

La stazione appaltante si riserva di valutare il successivo conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (importo stimato circa € 25.000,00) all'aggiudicatario della progettazione definitiva.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	71330000-0 <i>Vari servizi di ingegneria</i> 71420000-8 <i>Servizi di architettura paesaggistica</i>	____ - __ ____ - __

Oggetti complementari	77200000-2 Servizi forestali 71351910-5 Servizi geologici 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	___ - ___	___ - ___
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO			
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO			
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO			

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)	
1) € 30.000,00	corrispettivo per la fase di progettazione definitiva
II.2.2) Opzioni: NO	
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	
Durata in giorni:	40 (quaranta) naturali e consecutivi

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
a) ai concorrenti non sono richieste cauzioni;
b) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e art. 269 del d.P.R. n. 207 del 2010, specifica per lo specifico incarico, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00;
c) In ogni caso l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, ex art. 9, comma 4, della legge n. 27 del 2012, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, diverse dalla progettazione da porre a base di gara, per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento
a) finanziamento Regione Lombardia – PAR FAS 2007-2013
b) nessuna anticipazione;
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:
Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso il raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 276 del d.P.R. n. 207 del 2010.
III.1.4) Altre condizioni particolari : NO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
1) forma giuridica tra quelle ex art. 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del d.lgs. n. 163 del 2006, con:
a) iscrizione ai relativi ordini professionali per i soggetti di cui al punto III.3.1), lettere a.1), a.2), a.3) ,

a.4), a.5) e a.7);

- b) limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostantiva di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
- m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
- n) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
- o) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 5) assenza cause di incompatibilità art. 10, comma 6, d.P.R. n. 207 del 2010;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

- a) non è richiesto il requisito di fatturato ex art. 263, comma 1, lettera a), d.P.R. n. 207 del 2010.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

- b) servizi art. 252 d.P.R. n. 207 del 2010 svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la data del bando, riguardanti lavori identificati alla successiva lettera e);

- b) per un importo di almeno 2 volte gli importi dei lavori, di ognuno dei lavori di cui alle stesse identificazioni, per i quali devono essere svolti i servizi;

- c) espletamento di due servizi (cosiddetti servizi di punta) negli ultimi 10 anni antecedenti la data del bando, riguardanti lavori identificati come alla lettera b);

- c) la somma di non più di due lavori, per ciascun lavoro di cui alle stesse identificazioni, deve essere almeno 0,50 volte l'importo di ognuno dei predetti lavori;

<p>d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei <u>migliori 3 anni tra gli ultimi 5 anni</u> antecedenti la data del bando;</p> <p>e) i lavori per i quali devono essere svolti i servizi, di importo pari a euro 1.500.000, sono identificati nella tavola Z-1 del d.m. n. 143 del 2013 con i seguenti "ID Opere":</p> <p>1) ID P.01/P.03 importo: € 700.000 (classi/categorie equivalenti DM 232/91: parte IV sez I);</p> <p>2) ID D.02 importo: € 800.000 (classi/categorie equivalenti L. 143/49: VII/a);</p>	<p>d) non inferiore a 2 volte il numero del personale tecnico necessario per l'espletamento del servizio stimato in 7), con la possibilità di coincidenze come previsto al successivo punto III.3.1) lettera b)</p> <p>Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti di cui alla lettera b), limitatamente ai lavori identificati con lo "ID Opere" D.02 (prevalenti) in misura non inferiore al 50% del totale e alla lettera d) in misura non inferiore rispettivamente al 50% del totale; nessuna misura minima per i mandanti.</p>
---	---

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

<p>III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione</p> <p>La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: SI</p> <p>a.1) un agronomo/ingegnere/architetto per la progettazione e il coordinamento delle indagini specialistiche;</p> <p>a.2) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);</p> <p>a.3) un geologo per la relazione geologica;</p> <p>a.4) un ingegnere idraulico per le valutazioni su idrologia e idraulica del reticolo;</p> <p>a.5) un chimico /ingegnere ambientale per le valutazioni sulle dinamiche idrochimiche;</p> <p>a.6) un biologo/ambientale/naturalista per le valutazioni sulla componente biotica;</p> <p>a.7) un agronomo/forestale per gli aspetti vegetazionali;</p> <p>b) è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) delle seguenti figure professionali tra quelle di cui alla precedente lettera a):</p> <p>b.1) il soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza di cui alla lettera a), punto a.2), con uno qualsiasi dei soggetti di cui alle successive lettere, purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;</p> <p>b.2) l'agronomo di cui al punto a.1) con l'agronomo di cui al punto a.7);</p> <p>b.3) l'ingegnere di cui al punto a.1) con l'ingegnere di cui al punto a.4) o al punto a.5);</p>
<p>III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio</p> <p>Le persone giuridiche devono indicare <u>il nome e le qualifiche professionali del personale</u> indicato della prestazione del servizio: SI</p>

SEZIONE IV: Procedura

<p>IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta</p>	
<p>IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel seguito e specificati nel disciplinare di gara:</p>	
<p>Criteri</p>	<p>Ponderazione</p>

1. Qualità della professionalità	30 su 100
2. Modalità di svolgimento delle prestazioni	40 su 100
3. Prezzo (ribasso sul prezzo)	20 su 100
4. Termini esecuzione (media)	10 su 100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice		
CUP: B63B11000800002	CIG: 5674178FCC	
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO		
<input checked="" type="checkbox"/> Avviso relativo al profilo di committente.		
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare		
Termine per il ricevimento delle richieste di informazioni o chiarimenti:		
Giorno:	<input type="text" value="martedì"/>	Data: <input type="text" value="15-04-2014"/> Ora: <input type="text" value="12:30"/>
Documenti a pagamento: NO		
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:		
Giorno:	<input type="text" value="giovedì"/>	Data: <input type="text" value="24-04-2014"/> Ora: <input type="text" value="12:30"/>
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano		
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta		
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)		
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte		
Giorno:	<input type="text" value="lunedì"/>	Data: <input type="text" value="28-04-2014"/> Ora: <input type="text" value="10:00"/>
Luogo: sede Parco Regionale della Valle del Lambro		
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI		
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.		

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma cofinanziato da fondi comunitari: SI
Progetto LIFE2011 – ENV/IT/004
VI.3) Informazioni complementari
a) appalto indetto con determinazione n. 55/47 del 27.03.2014 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte inserita nel plico di invio;

- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte relative agli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numeri 1 e 2**; le proposte devono essere coerenti con il disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara come al **punto II.2.1)**; ai sensi dell'art. 266, comma 1, lettera c), numero 1), del d.P.R. n. 207 del 2010, tale ribasso non può essere superiore al 30 %; se l'offerta di riduzione è superiore alla predetta soglia, ai soli fini dell'aggiudicazione sarà considerata la riduzione predeterminata nella misura di cui alla stessa soglia. offerta di tempo, relativamente alle prestazioni in fase di progettazione, mediante riduzione percentuale sul termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**; ai sensi dell'art. 266, comma 1, lettera c), numero 2), del d.P.R. n. 207 del 2010, tale riduzione non può essere superiore al 20 %; se l'offerta di riduzione è superiore alla predetta soglia, ai soli fini dell'aggiudicazione sarà considerata la riduzione predeterminata nella misura di cui alla stessa soglia; nell'offerta di tempo sarà privilegiata la riduzione media:
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato M al d.P.R. n. 207 del 2010, con applicazione del coefficiente X nella misura di 0.80 e le specificazioni di cui al disciplinare di gara;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) indicazione del professionista, persona fisica, incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006); indicazione delle eventuali prestazioni da affidare in subappalto, nei limiti di cui all'articolo 91, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006) e di indicare la presenza di un tecnico laureato abilitato alla professione da meno di 5 anni (art. 253, comma 5, d.P.R. n. 207 del 2010);
- g) obbligo per i consorzi stabili di indicare i consorziati che contribuiscono ai requisiti o sono indicati come esecutori, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) non è dovuto il contributo di gara all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- k) non è richiesto il sopralluogo in sito;
- l) allegazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Monza;
- n) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, è indicata nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- o) documentazione completa, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.parcovallelambro.it/bandi> (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- p) responsabile del procedimento: Dr Bernardino Farchi, recapito come al **punto I.1)**;
- q) accettazione del **Codice Etico degli Appalti** di cui alla D.G.R. Lombardia n. IX/1644 del 04.05.2011, mediante dichiarazione di impegno al suo rispetto.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede di Milano

Indirizzo postale: Via Corridoni, 39

Città: Milano

CAP: 20122

Paese: IT

Posta elettronica: tarmi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 02.76053201

mi_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it	
Indirizzo internet (URL): http:// www.giustizia-amministrativa.it/italia/lombardia.htm#milano	
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia , sede / sezione di Milano	
Organismo responsabile delle procedure di mediazione Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .	
VI.4.2) Presentazione dei ricorsi previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.	
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .	

Il Direttore
F.to Dr Bernardino Farchi